

In questi giorni mi trovo a Palermo. Ho deciso di partecipare alla commemorazione della morte di Paolo Borsellino e la sua scorta e unirmi al fratello Salvatore per manifestare contro la mafia, contro la criminalità organizzata e contro quei politici conniventi con i mafiosi.

Le iniziative sono state intense sia fisicamente che emotivamente: sabato 18 luglio ritrovo in Via D'Amelio per marciare fino al castello Utveglio, da cui è stato avviato l'innescò per la bomba in Via D'Amelio, un tempo centro dei servizi segreti, frettolosamente scomparsi poco dopo l'uccisione di Borsellino. Non hanno permesso che entrassimo tutti e si è accettata una mediazione per una delegazione. Il posto di per sé fantastico (...un po' come i luoghi dei campi di sterminio), panoramico, adatto per individuare con precisione via D'Amelio.

La sera c'è stato un convegno con De Magistris, R. e S. Borsellino, Bongiovanni (Antimafia 2000), Lumia, il magistrato Ingroia (che insieme a Di Matteo sta conducendo ulteriori indagini sul caso Borsellino). Si è respirata aria buona, aria pulita, aria di rinnovamento. Oggi 19 luglio ci siamo ritrovati sempre in Via D'Amelio per la veglia e poi una marcia percorrendo i luoghi dove Borsellino era nato e cresciuto.

Essere qui a Palermo insieme a tante persone venute da tutta Italia e fuori per unirci ad un fine comune ci fa sentire forti, ci fa sentire vicini, ci fa sperare e confidare in un'Italia diversa, il cui cambiamento, però, dipenderà solo dall'impegno che ognuno di noi metterà nella ricerca costante della verità, nella diffusione dell'informazione, che sempre più è compromessa.

Un messaggio ritengo, tra i più importanti: non lasciar mai soli chi si batte per la verità, non lasciar soli **Antonio Ingroia, Nino Di Matteo, [Salvatore Borsellino](#) , [Sonia Alfano](#) , [Luigi De Magistris](#)**

,  
**[Gioacchino Genchi](#)**

,  
**[Pino Masciari](#)**

e tanti come loro che fanno battaglie esclusivamente per la verità e la giustizia...senza verità non c'è giustizia....e questo vale per la mafia, per il G8 di Genova e per tante altri fatti di cui non siamo neanche a conoscenza.

Non possiamo stare a guardare, ognuno di noi deve sentirsi coinvolto in prima persona, è importante la presenza di tutti noi a questi eventi e la nostra manifestazione di solidarietà a chi corre dei rischi ogni giorno, anche per noi.